

DMAIL GROUP S.p.A.

Sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 15 – 20122 Milano, Italia

Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano 12925460151

Capitale Sociale Euro 15.300.000 i.v.

<http://www.dmailgroup.it>

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)

*** ** **

Agli Azionisti di Dmail Group S.p.A. ("Società")

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, osservando i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF). Ciò ci consente di riferire ai sensi dell'art. 153 TUF e dell'art. 2429 codice civile, avuto riguardo alle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito anche "Società di Revisione" ovvero "Reconta"), alle cui relazioni Vi rimandiamo.

Con riguardo all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche "Codice di Autodisciplina"), rinviando alla Relazione annuale sulla *corporate governance*.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da otto membri di cui due indipendenti (un membro indipendente si è dimesso in data 20 febbraio 2012). Il Collegio Sindacale ha verificato, anche in ossequio del punto 3.C.5. del Codice di Autodisciplina, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli stessi consiglieri.

Nel corso dell'esercizio vi sono state undici riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito, secondo le modalità stabilite dalle norme di *corporate governance* della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate. Nel rinviarVi alla relazione degli Amministratori circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a



principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono stati oggetto di attenta valutazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute cinque riunioni del Comitato per il Controllo Interno, alle quali ha preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale; si sono altresì tenute quattro riunioni del Comitato per le Remunerazioni.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2011 non si sono tenute riunioni del Comitato Parti Correlate.

Abbiamo monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina.

Abbiamo accertato la coerenza degli interventi di adeguamento statutario alle disposizioni: *(i)* di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in tema di revisione legale dei conti annuali e consolidati e *(iii)* di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha dato attuazione alla direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate nonché dal D.Lgs. n. 146 del 25 settembre 2009 contenente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 229, che ha dato attuazione alla direttiva 2004/25/CE in materia di offerte pubbliche di acquisto.

Abbiamo mantenuto periodici incontri e scambi di dati e informazioni con gli esponenti della Società di Revisione, nel corso dei quali non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla Società di Revisione ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale dei conti; analogamente non risultano conferiti incarichi a soggetti appartenenti alla "rete" di Reconta.

Non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione considerando anche quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2010.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale si è riunito 9 volte al fine sia delle verifiche di legge, sia al fine di scambiarsi informazioni con gli esponenti di Reconta, nonché con i membri del Comitato di Controllo Interno.

Con riferimento al rispetto dei criteri di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per ciascun membro del Collegio Sindacale, possiamo attestare di aver verificato, con esito positivo, che nessuno dei predetti membri intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. Come disciplinato al punto 8.C.1. del citato Codice di Autodisciplina abbiamo esposto l'esito della verifica nella relazione sul governo societario.

Abbiamo provveduto ad adeguare le funzioni di competenza del Collegio Sindacale, al quale l'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 attribuisce il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", alle disposizioni dettate dalla citata norma.

Abbiamo quindi effettuato l'attività di vigilanza ivi prevista, con riferimento: *a)* al processo di informativa finanziaria; *b)* all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; *c)* alla società di revisione legale dei conti annuali e consolidati; *d)* all'indipendenza della società di revisione legale mediante indagini dirette, ottenimento di



informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In tale contesto abbiamo recepito i risultati delle verifiche trimestrali sulla corretta tenuta della contabilità sociale effettuate da Reconta; abbiamo inoltre preso atto: *(i)* delle relazioni che questa ultima ha emesso ai sensi degli artt. 14 e 19, terzo comma, del D.Lgs. n. 39/2010, unitamente *(ii)* al rilascio della conferma annuale della propria indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010; analizzato i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione e le misure da esse adottate per limitarne il verificarsi.

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto sociale, non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e improntate a principi di corretta amministrazione. Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2011 riportano le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio. Tale relazione risulta conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti dal bilancio d'esercizio e da quello consolidato e con quelli di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza - assumendo dati e informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali anche mediante indagini dirette - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza *(i)* del sistema amministrativo e contabile circa l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e *(ii)* della struttura organizzativa della Società. Riteniamo tali strutture sufficientemente adeguate alle caratteristiche della Società e all'attività svolta.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante *(i)* la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, *(ii)* l'esame delle relative relazioni e *(iii)* l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dalla Società di Revisione, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e le verifiche di conformità sulle procedure. Sulla base di tale attività reputiamo che il tutto, in continuo aggiornamento, sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico sia finanziario e patrimoniale.

Abbiamo esaminato le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUF, che appaiono adeguate ed analizzato l'idoneità dell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate a far pervenire regolarmente alla Società i dati economici, patrimoniali e finanziari delle società controllate.

Abbiamo verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi di comunicazione alla CONSOB.

Abbiamo monitorato le attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 anche al fine di recepire le modifiche normative. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2011 senza evidenziare fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello.

Abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi di bilancio d'esercizio e



di bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo. In particolare, sia il bilancio d'esercizio sia il bilancio consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità ai sensi dell'art. 154-bis TUF e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Abbiamo altresì verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un risultato negativo di Euro 7.748 migliaia mentre il bilancio consolidato evidenzia una perdita di competenza del Gruppo pari ad Euro 9.328 migliaia.

Reconta ha emesso in data 12 aprile 2012 odierna le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Le stesse fanno altresì riferimento ad un richiamo di informativa con specifico riferimento al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" dove si fa riferimento (i) alle incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale ed (ii) alle iniziative a tal riguardo intraprese dal Consiglio di Amministrazione nonché (iii) alle motivazioni in base alle quali gli stessi hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio condivide quanto espresso dalla Società di Revisione e sottolinea la coerenza e la correttezza di quanto effettuato dall'organo amministrativo circa la convocazione dell'assemblea dei soci per un aumento di capitale sociale al fine di garantire il riequilibrio della situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione le informazioni riguardanti le ore impiegate e i corrispettivi fatturati complessivamente dalla stessa per la revisione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011. Per quanto riguarda la comunicazione dei corrispettivi per la prestazione di revisione contabile rimandiamo alle informazioni fornite dalla Società negli allegati al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, in ottemperanza al disposto dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

Gli Amministratori al paragrafo "Fattori di Rischio" della Relazione sulla gestione descrivono i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (cambio, paese, tasso di interesse, prezzo, credito e liquidità) e di carattere generale.

Gli Amministratori indicano che i rapporti tra la Società, le società del Gruppo e/o parti correlate, non sono qualificabili come atipici o inusuali rientrando nell'ordinario corso degli affari e sono stati regolati a condizioni di mercato. Riteniamo che l'informativa resa nelle note esplicative al bilancio relativamente a tali rapporti di interscambio di beni e servizi sia adeguata. Il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla Legge ed allo Statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza ed alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie ancorché la stessa ne detenga in virtù delle autorizzazioni a suo tempo ottenute.



La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri, non essendosene verificate le prescrizioni di legge.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile, né esposti da parte di terzi, né altre segnalazioni.

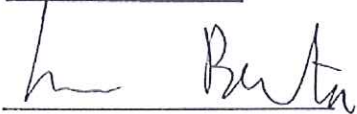
Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono stati rilevati fatti che per la loro significatività richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, TUF.

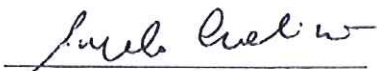
Tutto quanto sopra esposto ed indicato, riteniamo che la Relazione sulla gestione contenga adeguata informativa sull'attività dell'esercizio e concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, rinviando altresì alla nostra relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 codice civile.

Milano, 13 aprile 2012

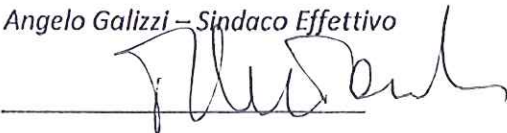
Il Collegio Sindacale



Luca Berta - Presidente



Angelo Galizzi - Sindaco Effettivo



Filippo Tonolo - Sindaco Effettivo